



COMUNE DI

MIGNANEGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO: NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2020

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei**
del mese di **aprile** alle ore **18:00**
nella Sala Comunale, convocata nei modi e termini di legge,
con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunito,
in seduta di **CONVOCAZIONE**
il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
Maria Grazia Grondona	Presidente	Presente
Michele Malfatti	Consigliere	Presente
Gigliola Bruzzo	Consigliere	Presente
Aldo Bertulla	Consigliere	Presente
Giuliano Graziani	Consigliere	Presente
Alessandro Fornoni	Consigliere	Presente
Simone Rossi	Consigliere	Presente
Orietta Calcinai	Consigliere	Presente
Enrica Chiesa	Consigliere	Presente
Elisabetta Brandinelli	Consigliere	Presente
Simone Bruzzese	Consigliere	Presente
Andrea Pedemonte	Consigliere	Assente
Fabrizio Lampis	Consigliere	Presente

Totale

Presenti	12	Assenti	1
----------	----	---------	---

Assiste il Segretario Comunale Dott. Carlo Ranocchia Cuttini
Il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, Maria Grazia Grondona nella sua qualità di
Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esposizione dell'assessore delegato alle finanze e bilancio, **Alessandro Fornoni**;

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

VISTO inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

ATTESO che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

ATTESO che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2015 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10/03/2015 con la quale è stato eletto per il triennio 2015/2017 come Revisore Unico dei Conti il Dott. Gian Luigi **SFONDRINI** nato a Rossiglione (GE) il 02/07/1946, a far data dall'esecutività della succitata delibera;

DATO ATTO che con nota prot. n. 2470 in data 19/03/2018 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Genova la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTA la nota della Prefettura Prot. 24792 in data 10/04/2018 assunta al N/s Prot.3152 del 11/04/2018 con cui è stata data comunicazione all'Ente della seduta di procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Mignanego;

VISTO il verbale della Prefettura del giorno 12 aprile 2018, assunto al N/s Prot.3246 del 13/04/2017 dal quale risultano estratti nell'ordine tre nominativi:

- a) **ORSI DANIELA**, Primo revisore estratto, designato per la nomina
- b) **VALENTINO EMANUELA**, Prima riserva estratta per eventuale rinuncia o impedimento dei designati
- c) **DEL NOCE FABIO**, Seconda riserva estratta per eventuale rinuncia o impedimento dei designati

ACQUISITA agli atti la disponibilità del primo nominativo estratto, Rag. ORSI Daniela, all'accettazione dell'incarico di Revisore dei Conti presso il Comune di Mignanego per il triennio 2018/2020, giusta nota protocollo n. 3323 in data 16/04/2018 (allegata alla presente) con cui Rag. ORSI Daniela, comunicava all'Ente il proprio curriculum vitae, la disponibilità all'accettazione della nomina e la dichiarazione di cui all'art. 238 del t.u.e.l.;

DATO ATTO che il comma 7 dell'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che "l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina";

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *“il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;

- il DM 31/10/2001 recante “*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica - finanziaria degli enti locali*”;
- il DM 25/05/2005 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*”;
- la circolare del Ministero dell’interno FL n. 5/2007;

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l’esercizio delle funzioni presso istituzioni dell’ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell’art. 241, comma 6-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, “*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*”;

RICHIAMATO l’art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. in legge n. 122/2010 il quale prescrive che “*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma*”;

VISTA da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l’applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell’uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

RITENUTO di determinare e confermare, ai sensi delle normative sopra richiamate, a favore dell’organo di revisione dell’ente, il compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 6.058,80;

TENUTO CONTO che la spesa annua massima sostenibile, pari a € 6.058,80 trova copertura finanziaria all’intervento 1.03.02.01.008 Capitolo 1010 (Missione 01 – Programma 01) del bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTA la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

- con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

1. **DI NOMINARE**, a seguito dell'estrazione a sorte del nominativo da parte della Prefettura di Genova, ai sensi dell'articolo 16, del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, quale Revisore dei Conti del Comune di Mignanego, il:

Rag. **ORSI DANIELA** nata a Savona (SV) il 09/12/1964, con studio in Savona (SV), Corso Italia, n.6/1 iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Liguria, a far data dall'esecutività della presente delibera;

2. **DI STABILIRE** il compenso annuo in € 6.058,80, onnicomprensivi, fronteggiando il complessivo onere previsto sui fondi di cui al cap. 150 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 agli appositi stanziamenti che saranno previsti in fase di compilazione dei relativi bilanci sempre nel rispetto delle norme finanziarie;

3. **DI DEMANDARE** al responsabile del settore finanziario per l'adozione del relativo impegno di spesa nonché la liquidazione delle parcelle che sarà effettuata con apposita determinazione;

4. **DI COMUNICARE** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento per conoscenza alla Prefettura di Genova;

6. **DI DEMANDARE** inoltre al settore proponente gli ulteriori incumbenti di competenza connessi con l'adozione del su esteso provvedimento.

*

Stante l'urgenza, il Presidente propone al Consiglio di dichiarare il su esteso provvedimento immediatamente eseguibile per effetto dell'art. 134 del D. Lgs.

18.08.2000 n. 267, e questo, concordando, con separata votazione approva con votazione unanime favorevole.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 18-04-2018

Il Responsabile del servizio
F.to Salvarezza Vittorio

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 18-04-2018

Il Responsabile del servizio
F.to Salvarezza Vittorio

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to (Maria Grazia Grondona)

Il Segretario Comunale
F.to (Dott. Carlo Ranocchia Cuttini)

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.32, legge n.69/2009).

Mignanego, lì 03-05-2018.....

Il Responsabile del Procedimento

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.32, legge n.69/2009;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Mignanego

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Carlo Ranocchia Cuttini)

È copia conforme all'originale.

E' estratto conforme all'originale.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo Ranocchia Cuttini)
